



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
VIA UGO LA MALFA 87/89 – 90146 PALERMO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA DA AGGIUDICARE COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (ART. 95 D.LGS. 50/2016) PER LA FORNITURA DI

“N.16 AUTOBOTTI-POMPA DI MEDIE DIMENSIONI 4X4 CON ALLESTIMENTO ANTINCENDIO CON CAPACITÀ MINIMA DI 4.000 LT. ”

PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA, VIGILANZA E CONTROLLO TERRESTRE DEGLI INCENDI BOSCHIVI E/O DI VEGETAZIONE

CUP G65D19000300006

CIG 8469879D40

ALLEGATO ___ - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – LOTTO N. 2



Il presente Capitolato Tecnico, che si compone di n. 20 articoli, 25 pagine e 49 facciate, timbrato dalla Ditta offerente e firmato su ogni pagina dal legale rappresentante della stessa, costituirà parte integrante dell'offerta tecnica.

INDICE

- ART.1 Oggetto della fornitura
- ART.2 Natura dell'appalto
- ART.3 Precisazioni
- ART.4 Specifiche Tecniche Obbligatorie
- ART.5 Parametri di valutazione
- ART.6 Prescrizioni tecniche generali
- ART.7 Garanzie e Manutenzioni
- ART.8 Verifiche tecniche di accertamento
- ART.9 Accettazione e collaudi
- ART.10 Immatricolazione e certificazioni
- ART.11 Termini di consegna e penalità
- ART.12 Modalità e luogo di consegna
- ART.13 Norme di sicurezza ed antinfortunistica
- ART.14 Corsi di istruzione
- ART.15 Pagamenti
- ART.16 Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta fornitrice
- ART.17 Garanzia definitiva
- ART.18 Trattamento dei dati personali
- ART.19 Disposizioni delle controversie
- ART.20 Norma di chiusura

Art. 1



(OGGETTO DELLA FORNITURA)

Il contenuto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al Bando di gara inviato per la pubblicazione alla G.U.U.E. in data ___ / ____ / 2020, e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ha per oggetto la fornitura di :

- **Lotto 2 – n. 16 Autobotte-pompa di medie dimensioni 4x4 con allestimento antincendio con capacità minima di 4.000 lt.**

per il *“potenziamento delle attività di sorveglianza, vigilanza e controllo terrestre degli incendi boschivi e/o di vegetazione”*.

L'appalto di fornitura verrà aggiudicato a mezzo di **“Procedura aperta”** di cui all'art.60, esperita in conformità al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 *“Codice dei contratti pubblici” (Testo aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32)*.

L'importo totale previsto come base d'asta per l'intera fornitura del lotto n. 2 è pari a **Euro 3.360.000,00 oltre IVA al 22%** mentre il costo unitario degli automezzi del lotto n. 2 è pari a **Euro 210.000,00 oltre IVA al 22%**.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art.95, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. dell'importo complessivo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art.106, comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, senza avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

In tale ipotesi si provvederà alla stipulazione di idoneo atto aggiuntivo con un'equivalente adeguamento del prezzo contrattuale in relazione alle nuove prestazioni. Analogo criterio verrà utilizzato per aumenti o diminuzioni eccedenti il limite del quinto d'obbligo ove la ditta non si avvalga del diritto di risolvere il contratto.

L'Ente appaltante è il Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana.

In considerazione della natura della fornitura oggetto della gara, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., non sussiste l'obbligo di procedere alla predisposizione del D.U.V.R.I. di cui ai commi 3 e 3 ter del predetto decreto.

Art. 2

(NATURA DELL'APPALTO)

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 68 del D.L.vo 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii., fornisce le specifiche tecniche, le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare per la progettazione, la realizzazione e per la formulazione dell'offerta.

Le ditte che presentano offerta si impegnano ad accettare senza riserve tutto quanto contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.



Gli autoveicoli allestiti, nonché tutti i sottosistemi, i dispositivi, gli impianti installati e le attrezzature in fornitura, le condizioni di fornitura e di assistenza successiva alla vendita, dovranno corrispondere al presente Capitolato.

La presentazione di un'offerta non chiara o contraddittoria potrà portare all'esclusione dalla gara. Prestazioni o caratteristiche superiori/migliori rispetto a quelle minime indicate nel presente capitolato saranno opportunamente valutate, in aderenza ai criteri di aggiudicazione indicati nel seguito.

Prestazioni o caratteristiche inferiori/peggiori rispetto alle minime richieste, o anche la presentazione di un'offerta difforme da quanto richiesto, porteranno all'esclusione dalla gara.

La valutazione delle offerte e quindi anche alla eventuale esclusione delle stesse sarà demandata alla Commissione giudicatrice della fornitura appositamente costituita.

La lingua ufficiale utilizzata nella procedura di gara e nel contratto è la lingua italiana.

Pertanto, tutti gli elaborati, disegni, specifiche tecniche, manuali, verbali, necessari per il soddisfacimento delle clausole e delle prescrizioni del presente Capitolato, dovranno essere prodotti in lingua italiana, o corredati di traduzione in lingua italiana certificata "*conforme al testo straniero*" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, secondo le disposizioni di legge, integralmente a cura e spese della ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per l'allestimento solo materiali, attrezzature, componenti e dispositivi prodotti da primarie ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di essi, di facile reperibilità sul mercato nazionale per quanto riguarda i ricambi e i materiali di consumo.

La Ditta aggiudicataria resta responsabile della qualità e della rispondenza alle specifiche del presente capitolato e alle normative vigenti, sia del veicolo nel suo complesso che dei relativi singoli componenti ed allestimenti, ancorché acquisiti presso fornitori terzi.

La Ditta aggiudicataria della fornitura dovrà eseguire le lavorazioni nel rispetto delle leggi e attuando nei propri stabilimenti, per tutta la durata della fornitura, un "**Sistema per la gestione della qualità**" rispondente a quanto previsto dalla normativa ISO 9001 o equivalenti.

La Ditta costruttrice dovrà pertanto definire il "**Piano della Qualità**" approvato dal Responsabile tecnico della produzione e dal Responsabile della funzione qualità aziendale. Tale Piano dovrà descrivere quanto serve a dimostrare la "Qualità" dei materiali e delle lavorazioni da fornire in relazione al presente Capitolato e costituisce la base per le operazioni di verifica di conformità dell' **unità prototipo**.

La Ditta dovrà presentare al momento del collaudo quanto sarà oggetto di fornitura, allegando alla documentazione prevista un "Certificato di Conformità" firmato dal "Responsabile della Funzione Qualità aziendale" e/o dal "Responsabile Tecnico della Produzione".

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, tale Certificato dovrà essere firmato dai sopra citati responsabili delle singole Imprese raggruppate, con riferimento alle lavorazioni eseguite da ciascuna di esse. I documenti aziendali, che danno l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità ai requisiti tecnici contrattuali, saranno archiviati presso la Ditta aggiudicataria e resi disponibili, per essere visionati, dalla Commissione di collaudo.



La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio del mezzo e fino alla consegna dello stesso, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi.

L'Ente appaltante - Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana - resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fosse coperto il veicolo e/o i singoli componenti offerti.

A tal riguardo, con la sottoscrizione del contratto, la ditta aggiudicataria riconosce espressamente di essere tenuta a rispondere in proprio e in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto a tale titolo.

Il presente Capitolato si applica esclusivamente al Lotto n. 2 della fornitura.

Art. 3

(PRECISAZIONI)

Le Ditte concorrenti dovranno proporre una sola soluzione, ritenuta la più adeguata alle specifiche prestazioni richieste.

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad essi inerenti, né risarcimento alcuno.

Qualora le normative richiamate e vigenti al momento dell'offerta siano soggette a variazioni durante la fase di esecuzione e sino al momento dell'approntamento al collaudo, la Ditta dovrà adeguare i mezzi alle nuove normative introdotte, dando comunicazione all'Amministrazione delle variazioni introdotte che formeranno oggetto di atti aggiuntivi.

La ditta aggiudicataria presenterà le dichiarazioni della casa costruttrice del telaio, se distinta dalla Ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso.

La ditta aggiudicataria potrà fare eseguire determinate lavorazioni presso altra o altre ditte specializzate nelle stesse, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprio progetto esecutivo, sempre che dette lavorazioni non facciano parte del proprio normale ciclo produttivo.

Per quanto riguarda i sub-componenti e le sub-lavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante è sempre e solo la ditta aggiudicataria; eventuali ritardi ed inconvenienti che potessero prodursi per qualsiasi motivo o causa delle sub-fornitrici o in fase di trasporto dei materiali o dei componenti, non possono essere invocati dalla ditta aggiudicataria come anche discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo. La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle ditte sub-fornitrici interessate.

Le richieste di chiarimenti che dovessero eventualmente pervenire da parte delle Ditte interessate a partecipare alla gara e le successive risposte di questa Stazione Appaltante saranno oggetto di un'apposita FAQ che farà parte integrante e sostanziale del Bando di Gara e dei suoi allegati.

Art. 4

(SPECIFICHE TECNICHE OBBLIGATORIE)



Le caratteristiche tecniche qui di seguito elencate al punto "1" (autotelaio) e al punto "2" (allestimento) sono obbligatorie.

Il mancato possesso dei requisiti e delle caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 comporta l'esclusione dalla gara.

Gli autoveicoli allestiti nonché tutti i sottosistemi, dispositivi, impianti installati e attrezzature in fornitura, dovranno rispondere a tutte le disposizioni di legge vigenti all'atto della presentazione dell'offerta, nonché a tutte le norme tecniche applicabili all'atto della presentazione dell'offerta e in particolare alle norme della serie EN 1846 anche quando non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato;

Ai fini dell'applicazione delle norme EN 1846 - 1/2/3 "STANDARD EUROPEO PER VEICOLI ANTINCENDIO", i veicoli di cui al presente lotto n. 2 si classificano come:

"fire appliance", "pumping appliance"; mass class: "medium"; category: 1 "all terrain"

1. CARATTERISTICHE GENERALI – AUTOTELAIO

L'autotelaio dovrà essere particolarmente robusto e dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto al carico massimo e alle presumibili sollecitazioni del veicolo, essendo questo destinato ad un impiego particolarmente severo nelle condizioni di guida determinabili negli interventi antincendio boschivo praticato, di norma, su piste di montagna a fondo sconnesso con pendenze severe.

Il peso totale a terra dichiarato in omologazione dalla casa costruttrice del veicolo non dovrà essere superiore a 14.000 Kg.

Le caratteristiche obbligatorie dell'autotelaio comprendono:

- 1.1 Motore;
- 1.2 Cambio e presa di forza;
- 1.3 Trazione e bloccaggi;
- 1.4 Sospensioni;
- 1.5 Passo;
- 1.6 Sterzo;
- 1.7 Telaio;
- 1.8 Dimensioni e caratteristiche autoveicolo;
- 1.9 Carichi;
- 1.10 Pneumatici;
- 1.11 Impianto frenante;
- 1.12 Impianto elettrico;
- 1.13 Cabina di guida;
- 1.14 Accessori Obbligatori (autotelaio).

1.1 MOTORE



- a) Motore: funzionamento a ciclo Diesel con iniezione diretta “Common Rail”, centralina della gestione motore a comando elettronico; lo stesso deve essere conforme a tutte le disposizioni normative nazionali e/o comunitarie in materia di automezzi impiegati in attività di antincendio, alle normative che regolamentano il contenimento delle emissioni sonore nonché al nuovo Codice della Strada;
- b) Normativa di emissione: EURO “VI d” o successivo;
- c) Potenza: non inferiore a 160 Kw;
- d) Cilindrata: non inferiore a 5.700 c.c.;
- e) Coppia: non inferiore ai 750 Nm (Kgm)/giri motore in tutto l’arco di utilizzo del motore compreso tra i 1200 e 1500 giri/minuto;
- f) Preso aspirazione aria: La presa d’aspirazione d’aria del motore dovrà essere ubicata più in alto possibile, con il bordo inferiore a non meno di 170 cm. Il percorso dell’aspirazione dell’aria non dovrà avere altre aperture ad altezza inferiore a 50 cm da terra;
- g) Raffreddamento: a liquido;
- h) Sistema di controllo: con segnalazione e gestione della manutenzione;
- i) Impianto gas di scarico: sarà realizzato dietro la cabina di guida, dovrà essere impedita l’immissione di acqua meteorica nel condotto di scarico. Il tubo di scarico nelle parti di possibile contatto con gli operatori dovrà essere termicamente isolato. In ogni caso lo scarico, se posto in basso, non dovrà essere sul lato posteriore per salvaguardare gli operatori presso il vano pompa;
- j) Dovrà essere assicurata una velocità in piano di 90 km/h con la massa complessiva del veicolo a pieno carico e la possibilità di affrontare e superare una pendenza massima in salita e in discesa (indicata come “Gradient capability” nelle EN UNI 1846) non inferiore al 30%. Per motivi di sicurezza, la velocità massima dovrà essere autolimitata a 90 km/h.

1.2 CAMBIO E PRESA DI FORZA

- a) Cambio: dovrà essere di tipo meccanico a innesto sincronizzato; il comando del cambio dovrà essere manuale; il numero di marce avanti dovrà essere non inferiore a 6 e non superiore a 12 (vanno contate anche le marce ottenibili per eventuale azione di riduttore), dotato di sistema di trasferimento su strada e fuori-strada con presa 4x4 sempre in presa;
- b) Bloccaggio del differenziale: manuale a mezzo selettore posto in cabina;
- c) Preso di forza: dimensionata ed idonea all’azionamento degli utilizzi previsti, calcolata per lavoro continuo in modo da evitare surriscaldamenti degli oli e dell’intera catena cinematica. Il comando d’innesto, così come il sistema di segnalazione luminosa di inserimento e conta ore di funzionamento, dovranno essere posti in cabina di guida e nel pannello di comando dal vano pompa; dovrà essere consentito lo spostamento del mezzo a bassa velocità con presa di forza innestata e pompa in funzione.

1.3 TRAZIONE E BLOCCAGGI

- a) Trazione: 4x4 del tipo permanente o inseribile;
- b) Ripartitore trazione: bloccaggio differenziale centrale, riduttore a due rapporti per uso normale (strada) e ridotte (fuori- strada) con comando in cabina dotato di avvisatore acustico e visivo;
- c) Bloccaggio assali posteriore e anteriore: disattivazione automatica del sistema di bloccaggio con comando in cabina dotato di avvisatore acustico e visivo;



1.4 SOSPENSIONI

- a) Sospensioni anteriori e posteriori: rinforzate per impieghi che espongono a sollecitazioni particolarmente gravose. Dovranno essere adatte ad un uso gravoso del veicolo e dimensionate con ampi margini di sicurezza considerando che il carico massimo (serbatoi antincendio pieni, materiale di caricamento) sarà applicato in permanenza; dovranno essere studiate per garantire la massima stabilità del veicolo nelle condizioni di guida determinabili nel servizio di spegnimento incendi. Le sospensioni, su entrambi gli assi, saranno meccaniche con barra stabilizzatrice antirollio e ammortizzatori idraulici a doppio effetto; sull'asse posteriore saranno a doppia flessibilità. In ogni caso, ferma restando la necessità di garantire all'equipaggio un comfort adeguato, saranno privilegiate la sicurezza (stabilità) e la percezione della reale condizione di stabilità e aderenza del mezzo in condizioni di utilizzo estremo. A tale scopo dovrà essere dettagliatamente descritta la soluzione proposta.
- b) Il veicolo dovrà essere dotato di un SISTEMA ELETTRONICO DI CONTROLLO DELLA STABILITÀ antiribaltamento di cui dovranno essere dettagliati nella relazione il principio di funzionamento e la funzionalità; il sistema dovrà agire almeno sulla propulsione e l'impianto frenante.

1.5 PASSO

- a) Passo: compreso tra 3300 mm e 3900 mm.

1.6 STERZO

- a) Posto di guida: collocato nella parte sinistra, con volante regolabile nelle varie posizioni;
- b) Sterzo: con idroguida dotato di apposito circuito idraulico separato ed indipendente.

1.7 TELAIO

- a) Telaio: il telaio del veicolo deve essere realizzato con materiale ad alto limite di snervamento costituito da profilati di idonea sezione e spessore, resistente al piegamento ed elastico alle torsioni;
- b) Barra para-incastro: la barra posteriore para-incastro deve essere di tipo omologato dal nuovo codice della strada adatta a sopportare il peso di un operatore equipaggiato (almeno 120 kg).;
- c) Barre para-cicli laterali: i dispositivi di protezione devono essere di idonea resistenza e dimensione in relazione alle funzioni previste;
- d) Riparo coppa motore: deve adattarsi al fondo dell'automezzo, realizzato con materiale che coniuga un'ottima resistenza meccanica con la totale assenza di fenomeni corrosivi, dovrà essere garantito un adeguato passaggio di aria durante la marcia, tanto al fine di assicurare gli opportuni scambi termici.

1.8 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AUTOVEICOLO

- a) Altezza massima da terra in ordine di marcia su strada: non superiore a 3.400 mm esclusi gli allestimenti, i dispositivi di segnalazione e i materiali di caricamento sull'imperiale;



- b) Lunghezza massima: non superiore a 7.000 mm., in ordine di marcia dal punto più estremo anteriore al punto più estremo posteriore (escluso il verricello);
- c) Larghezza massima: non superiore a 2.550 mm. ad esclusione delle parti amovibili (specchietti e luci di ingombro);
- d) Altezza minima da terra: sotto gli assi maggiore di 300 mm (tali valori si intendono realizzate con veicolo completo di allestimento);
- e) Altezza minima da terra: tra gli assi maggiore di 400 mm (tali valori si intendono realizzate con veicolo completo di allestimento);
- f) Diametro di volta tra muri: $\leq 14,50$ mt.;
- g) Angolo di attacco: $\geq 35^\circ$;
- h) Angolo di uscita: $\geq 35^\circ$;
- i) Angolo di ribaltamento statico: $\delta \geq 30^\circ$;

1.9 CARICHI

- a) Gli assali debbono poter sostenere i seguenti carichi massimi:
- b) Assale anteriore: fino ad un massimo di 4.700 kg;
- c) Assale posteriore: fino ad un massimo di 10.000 kg;
- d) Massa complessiva: a pieno carico dichiarata in sede di omologazione dalla casa costruttrice del telaio non superiore a 14.000 kg;
- e) Gli assali e le sospensioni dovranno essere calcolati per sopportare i carichi sopra riportati, analogamente lo pneumatico installato dovrà avere indici di velocità e carico adeguati alla massa applicata sull'asse;
- f) I carichi saranno desunti da apposita relazione tecnica presentata contestualmente all' offerta e verificati dalle pesate che saranno effettuate in fase di collaudo.

1.10 PNEUMATICI

- a) Quantità e tipo: per entrambi gli assi dovranno essere tubeless, tipo monotraccia con scolpitura rampicante per un utilizzo duplice fuoristrada/strada, di caratteristiche adeguate per indice di velocità e di carico: n.2 di tipo direttivo sull'asse anteriore e n.4 di tipo trattivo sull'asse posteriore ; le misure degli pneumatici dovranno essere riportate sul certificato di approvazione;
- b) Indici di velocità e carico: gli pneumatici dovranno avere indici di velocità e carico adeguati alla velocità e massa complessiva (tara + portata) del veicolo;
- c) Ruota di scorta: dovrà essere fornita separatamente e posizionata sul mezzo in modo da essere facilmente movimentabile;
- d) Paraspruzzi: in gomma di adeguata larghezza e spessore posizionati sulle ruote anteriori e posteriori; Dovrà essere fornita la documentazione tecnica attestante le caratteristiche tecniche dello pneumatico proposto.

1.11 IMPIANTO FRENANTE



L'impianto frenante dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose: dovrà prevedere:

- a) dovrà essere a dischi autoventilanti a circuiti indipendenti, con correttore di frenata, servofreno e sistema ABS a più canali;
- b) Omologato secondo la normativa vigente;
- c) Assale anteriore con freni a disco autoventilanti;
- d) Assale posteriore con freni a disco autoventilanti;
- e) L'EFFICIENZA FRENANTE alla massa complessiva del veicolo dovrà essere almeno pari al 60% come freno di servizio e al 28% come freno di soccorso;
- f) IL FRENO DI STAZIONAMENTO, adeguato alla massa complessiva dell'autoveicolo, dovrà essere meccanico con disinserimento pneumatico, agente direttamente sulle ruote e non invece sulla trasmissione;
- g) L'autoveicolo dovrà essere dotato di freno motore di prestazioni adeguate;
- h) Il freno di soccorso dovrà essere distinto dal freno di stazionamento.

1.12 IMPIANTO ELETTRICO

- a) Tensione: 12 o 24 V;
- b) Batteria: n.2 batterie idonee per le condizioni di utilizzo del mezzo e relativo allestimento avente minimo 170 Ah, facilmente accessibili per ispezione e manutenzione;
- c) Staccabatteria: n.1 staccabatteria facilmente accessibile e di veloce identificazione;
- d) Alternatore: dovrà avere potenza di almeno 2500 VA (28 V);
- e) Avvisatore acustico di retromarcia conforme alle normative vigenti.

1.13 CABINA DI GUIDA

- a) Cabina di guida tipo "doppia" a unico corpo o a più sezioni unite fra loro, purché queste siano collegate solidamente a costituire un unico corpo al fine di impedire gli spostamenti relativi. In ogni caso la cabina dovrà soddisfare le richieste di robustezza e sicurezza della normativa vigente in materia di autoveicoli stradali, (non integrata nell'allestimento) con 4 (quattro) porte ognuna dotata di maniglia, chiusura a scatto e serratura unica. Le porte dovranno realizzare un adeguato angolo di apertura non inferiore ad 80° e poter restare in tale posizione, devono essere dotate di finestrini apribili elettricamente con movimento ascendente/discendente. Deve consentire il trasporto di n° 6 persone (autista + 5 passeggeri). Deve essere insonorizzata ed elasticamente fissata al telaio in modo tale da garantire il massimo comfort e sicurezza al personale. La cabina dovrà essere conforme a quanto previsto dalla norma EN 1846-2;
- b) Il livello di rumore in cabina dovrà essere il più basso possibile e comunque dovrà soddisfare, considerata anche la condizione di marcia con sirena attivata, e senza l'uso di DPI quali gli otoprotettori, i limiti di cui all'articolo 189 del D.L.vo 9 aprile 2008 n. 81 nonché le specifiche indicazioni della EN 1846-2.



- c) Le caratteristiche antischiacciamento della cabina a protezione del personale a bordo dovranno essere conformi al regolamento ONU ECE R29; pertanto nell'offerta tecnica dovranno essere dettagliate le caratteristiche costruttive della cabina e le prestazioni nei riguardi della protezione dell'equipaggio dallo schiacciamento della cabina a seguito di impatti frontali, laterali o di ribaltamento.
- d) La cabina dovrà essere dotata di impianto di climatizzazione manuale regolabile.
- e) Collegamento al telaio: tramite supporti a elementi elastici con ammortizzatori rinforzati;
- f) Sedile conducente: singolo ubicato a sinistra, dotato di varie regolazioni, cintura di sicurezza e poggiatesta;
- g) Posti passeggero anteriori: n.1 o n.2 (uno o due) dotato di cintura di sicurezza omologate con arrotolatore e poggiatesta;
- h) Sedute posteriori: n.3. o n.4 (tre o quattro) posti, omologati, i quali saranno installati in senso di marcia (frontemarcia) con relative cinture di sicurezza omologate con arrotolatore, poggiatesta e schienali. Dovranno essere con imbottitura morbida, lavabile, robusta, antiusura, antiscivolo e sagomati a formare singole sedute, in modo da trattenere l'operatore in curva ed in frenata. Per le distanze e le varie caratteristiche (profondità seduta, larghezza corridoio, distanza tra la parte superiore del sedile ed il cielo della cabina, ecc.) si dovrà rispettare, come misura minima, le normative vigenti;
- i) Specchi retrovisori interni ed esterni dovranno essere rispondenti alla normativa vigente, quelli esterni regolabili dalla cabina guida elettricamente;
- j) Predellino salita cabina come da normativa EN1846-2;
- k) Trousse automezzo con martinetto idraulico, triangolo, kit utensili;
- l) I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della devono essere rivestiti in materiale antiusura, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulizia.
- m) Gradini, pedane di salita e discesa devono avere superficie superiore antiscivolo, come da vigente normativa, dovranno essere correttamente dimensionati e dotati di illuminazione notturna. Nella cabina devono essere posizionati idonei maniglioni per facilitare la salita e la discesa degli operatori.
- n) La cabina dovrà essere adeguatamente illuminata con plafoniere comandate manualmente e dall'apertura delle porte;
- o) La cabina dovrà essere ribaltabile con sistema idraulico azionabile elettricamente o manualmente, proporzionato alla massa della cabina compreso il materiale stivato in permanenza, e dotato di blocco di sicurezza. Il consenso al ribaltamento cabina dovrà essere asservito a freno a mano inserito e cambio in folle. Esisterà un pulsante di arresto e uno di avviamento motore a cabina ribaltata protetto da azionamenti involontari. Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile.

Dovranno essere previsti dispositivi di sicurezza quali almeno:

- bloccaggio per impedire sganciamenti accidentali;
- inibizione dell'accensione del motore qualora la cabina non sia perfettamente agganciata;
- avvisatori ottico ed acustico di sgancio.



p) Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, in modo tale da non creare impedimenti o limitazioni nelle operazioni di utilizzo del veicolo. In aggiunta alla strumentazione standard di bordo devono essere presenti idonei dispositivi acustici e visivi facilmente individuabili dalla postazione di guida per la segnalazione di:

- comando e spia luminosa per Inserimento Presa di forza /pompa acqua;
- comando fari rotanti (blu) con relativa spia visiva;
- comando sirena con relativa spia visiva;
- spie e cicalini "Serrande o pedane aperte" su lato SX e DX;
- spia e cicalino "Serranda - portellone aperta" posteriore;
- interruttore fari da lavoro.

1.14 ACCESSORI OBBLIGATORI (AUTOTELAIO)

- a) Gancio di traino: anteriore e posteriore (ganci di disimpegno) dimensionati in maniera da consentire il traino su strada del veicolo ipotizzato alla massa complessiva con indicazione del carico verticale gravante sul gancio di traino dichiarato dal costruttore; posteriore tipo automatico adeguato alla massa max del veicolo omologato per carico verticale;
- b) Telecamera per retromarcia: resistente all'acqua (almeno IP56) con display LCD a colori in cabina e relativi sensori, attivabili con inserimento della retromarcia. La parte ottica dovrà essere incassata nella furgonatura posteriore, montata in maniera ergonomica a filo carrozzeria;
- c) Verricello: elettrico montato nella parte anteriore del veicolo completo di adeguata fune in acciaio di lunghezza non inferiore a mt. 25,00 conforme alla normativa di riferimento con capacità minima di tiro costante non inferiore a 3.500 kg su tutta la lunghezza della fune;
- d) Faro da lavoro: supplementare, con luce a LED 12/24 Volt da almeno di 100/150 watt, orientabile, con comando sulla plancia in cabina di guida, posizione da definire in sede di visita tecnica;
- e) Dispositivi ottici di segnalazione supplementare: n.3 luci a LED di colore blu rotanti, 24 o 12 Volt, omologati dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C. comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Il posizionamento verrà stabilito in fase di visita tecnica. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici ed opportunamente protetto da griglia metallica;
- f) Dispositivi acustici di segnalazione supplementare: n.2 trombe con generatore 12/24 Volt tonalità sol-mi, installate all'interno del vano motore o sul tetto della cabina, omologato dal Ministero dei Trasporti Direzione Generale M.C.T.C., comandato da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici ed opportunamente protetto da griglia metallica.
- g) Barre paraincastro posteriori adatte a sopportare il peso di un operatore equipaggiato (almeno 120 kg).

2. CARATTERISTICHE GENERALI – ALLESTIMENTO



L'altezza massima da terra del veicolo completamente allestito su strada non potrà essere maggiore di 2.900 mm (escluso i segnali di allarme acustico e visivo e dovranno essere rispettate tutte le dimensioni di ingombro indicate al punto 1.8 Posteriormente alla cabina guida dovrà essere allestita la parte operativa del veicolo che dovrà prevedere:

2. 1 – Furgonatura;
2. 2 – Struttura portante allestimento antincendio;
2. 3 – Vano posteriore;
2. 4 – Tetto della sovrastruttura antincendio;
2. 5 – Rivestimento della carrozzeria;
2. 6 – Finitura degli interni;
2. 7 - Verniciatura;
2. 8 – Serbatoio acqua
2. 9 – Pompa aspirazione;
2. 10 – Mandate e tubazioni;
2. 11 – Naspi e lance;
2. 12 – Pannello di controllo;
2. 13 – Accessori obbligatori (allestimento);
2. 14 – Apparati radio;
2. 15 – Specifiche costruttive.

2.1 FURGONATURA

Deve essere compatta, realizzata con materiale "GRP" (vetroresina), priva di sporgenze dalla sagoma della cabina, il più possibile raccordata con continuità ed avente le seguenti caratteristiche:

- a) Vani porta materiali: n. 4 vani due per ogni lato;
- b) Pavimento dei vani: deve essere rivestito con lastre di alluminio o acciaio inox, e dotato di scarichi per il drenaggio dei liquidi;
- c) Vano pompa: allocato posteriormente al veicolo e chiuso da portello in materiale antiusura e anticorrosione cernierato, (con cerniere metalliche nella parte superiore a formare, quando aperto, una protezione per l'operatore) in lega leggera dotato di apposito maniglione tipo "Barlok" o equivalente;
- d) Chiusura vani: tutti i vani laterali dovranno essere chiusi mediante serrandine in lega leggera anodizzata del tipo autoavvolgente provviste di maniglione tipo "Barlok" o equivalente Le serrature delle serrandine laterali e del portellone posteriore dovranno essere provviste di un sistema di chiusura con un'unica chiave quadra (o simile) atto ad evitare aperture accidentali anche in marcia;



- e) Illuminazione: dovranno essere previste per tutti i vani plafoniera con grado di protezione non inferiore a "IP65" con lampada LED con accensione automatica all'apertura di una delle serrande, subordinata all'accensione delle luci di posizione del veicolo;
- f) Scaletta: in lega leggera\inox, posizionata posteriormente al veicolo, che consenta l'accesso al tetto della furgonatura ed avente la superficie dei gradini rivestita di materiale antiscivolo. Dovrà rispettare la normativa EN 1846-2. Dovranno essere previsti opportuni maniglioni per facilitare le operazioni di salita sul tetto.

2.2 STRUTTURA PORTANTE ALLESTIMENTO ANTINCENDIO E VANI LATERALI

L'intero allestimento antincendio sarà fissato al telaio di base tramite un controtelaio di supporto, attraverso fissaggi elastici idonei a limitare le concentrazioni di tensione locali in funzione della costante applicazione del carico massimo. Il controtelaio in acciaio non dovrà alterare le caratteristiche del telaio del veicolo e unitamente alla furgonatura costituirà una struttura unica autoportante.

- a) Vani laterali: n.2 uno per ciascun lato, dovranno essere singolarmente realizzati, privi di spigoli vivi, con sigillatura delle giunture effettuata con materiali ad elevata elasticità e resistenza nel tempo. I vani laterali dovranno essere chiusi mediante serrandine in lega leggera anodizzata del tipo autoavvolgente provviste di maniglione tipo "Barlok" o equivalente e dovrà essere garantita una perfetta chiusura a chiave a tenuta stagna;
- b) All'interno dei vani laterali dovranno essere predisposti supporti a bandiera, cassettiere estraibili e/o slitte estraibili, il tutto progettato e rinforzato per carichi pari al doppio del peso totale dell'attrezzatura installata su ogni supporto, fermi su misura per il bloccaggio dell'attrezzatura e ogni altro particolare necessario al fine di consentire un'ordinata disposizione ed un agevole impiego dei materiali di caricamento. Il tutto deve essere in grado di sostenere e bloccare durante la marcia tutta l'attrezzatura ivi depositata. La ditta aggiudicataria si impegna a modificare o implementare il sistema di stoccaggio, fissaggio materiale con uso alternativo di bandiere, slitte estraibili, cassettiere e modifiche di modesta entità concordate in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi.

2.3 VANO POSTERIORE:

Il vano posteriore dovrà essere così realizzato e prevedere i seguenti accessori:

- a) La finitura degli interni deve essere eseguita interamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura di eventuali giunture, con materiali d'elevata elasticità garantita nel tempo;
- b) Chiusura esterna realizzata serranda avvolgibile in lega leggera in alluminio anodizzato completa di maniglia tipo "Barlok" o equivalente, con cinghia idonea a permetterne l'operazione di chiusura. La serranda dovrà garantire una perfetta chiusura a chiave a tenuta stagna;
- c) Dovrà essere previsto per il vano posteriore un sistema di illuminazione tramite plafoniera con grado di protezione non inferiore a "IP65" con lampada LED con accensione automatica all'apertura della serranda, subordinata all'accensione delle luci di posizione del veicolo;
- d) Il fondo del vano pompa dovrà essere dotato di scarichi per il drenaggio dei liquidi;
- e) All'interno del vano dovranno essere previsti i seguenti elementi:
- gruppo pompa;
 - comandi di funzionamento della pompa;
 - agganci e scaffalature in grado di sostenere e bloccare durante la marcia tutta l'attrezzatura ivi contenuta;



- n. 1 o più plafoniere con grado di protezione non inferiore a “IP65” con lampada LED installata/e nella parte interna del vano pompa;
- fori di scarico di eventuali liquidi che si possono depositare all’interno.

2.4 TETTO DELLA SOVRASTRUTTURA ANTINCENDIO

Sul tetto dovranno essere forniti i seguenti elementi completi di relativo aggancio:

- a) Il piano di calpestio realizzato su tutta la superficie della furgonatura deve essere in materiale antiscivolo idoneo a sopportare un peso complessivo di 180 (centottanta) kg oltre al peso del materiale fisso e mobile previsto e pressioni localizzate di 2,5 kg/cm² senza alcuna deformazione permanente;
- b) Il rialzo del piano di calpestio (battipiedi) previsto lungo i lati longitudinali deve avere una altezza non inferiore a 100 mm, realizzato in vetroresina o materiale equivalente.

2.5 RIVESTIMENTO DELLA CARROZZERIA

- a) Il rivestimento della sovrastruttura antincendio deve essere realizzato esclusivamente in materiale anticorrosivo ad elevata resistenza e leggerezza. Le rifiniture, così come gli spigoli dovranno avere particolare riguardo alla sicurezza e funzionalità nonché cura dell’aspetto estetico. Dovranno avere inoltre adeguate maniglie per facilitare l’accesso dalla scala al tetto.

2.6 FINITURA DEGLI INTERNI

- a) La finitura degli interni deve essere integralmente eseguita con materiali d’elevata qualità e leggerezza, garantendo l’assenza di spigoli vivi e una sigillatura di eventuali giunture con materiale d’elevata elasticità e resistenza garantita nel tempo.

2.7 VERNICIATURA

- a) Cabina e Furgonatura: dovranno essere verniciati in colore verde NATO “IC-122” con paraurti metallici e parafranghi con verniciatura di protezione in colore nero. Dovrà essere prevista l’applicazione di pannelli e fasce riflettenti a norma della vigente legislazione. Gli elementi ferrosi dell’allestimento, a parte quelli in materiale anticorrosivo, dovranno essere protetti da trattamento di cataforesi, gli scatolati saranno protetti contro la corrosione interna;
- b) Paraurti e barra paraincastro posteriore: dovranno essere verniciati in colore nero;
- c) Telaio: dovrà essere trattato con verniciatura di protezione nera supplementare a quella di serie;
- d) Loghi e scritte: è prevista la fornitura e posa in opera di loghi e/o scritte dell’Amministrazione appaltante, con caratteristiche minime come di seguito specificate:
 - N.3 scritte in pellicola rifrangente poste rispettivamente sulla parte anteriore, sulle fiancate delle vetture;
 - N.3 stemmi/loghi posti sulle fiancate e sul retro dell’autovettura.
 - N. 2 loghi in cui si dia evidenza che il mezzo in questione è stato acquistato nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

La tipologia, la grafica, le forme, la definizione dei caratteri e la posizione dei componenti la livrea sopra descritti saranno oggetto di accordo in fase d’ordine tra l’Aggiudicatario e l’Amministrazione appaltante.



Le pellicole utilizzate dovranno possedere i requisiti previsti dalle vigenti norme tecniche.

2.8 SERBATOIO ACQUA

Il serbatoio idrico antincendio andrà collocato tra la cabina ed il vano pompa, posizionato sul controtelaio e opportunamente integrato e incorporato all'interno della furgonatura. Dovrà essere realizzato in idoneo materiale anticorrosione di adeguato spessore e resistenza, con una capacità non inferiore a 4.000 litri di liquido utilizzabili dalla pompa, suddiviso internamente in settori dello stesso materiale tramite paratie frangiflutti, aperte al fondo ed alle sommità per consentire la completa ispezione interna del serbatoio.

Quest'ultimo dovrà essere fissato alla struttura con sistemi che limitino le torsioni trasmesse al telaio durante la marcia del veicolo, garantendo la massima stabilità anche su percorsi di fuoristrada.

Il serbatoio dovrà essere completo di:

Accessori interni: Idonee paratie frangiflutti, in parte amovibili, (suddiviso internamente) aperte al fondo ed alle sommità per consentire la completa ispezione e pulizia interna del serbatoio.

Accessori esterni:

- a) Passo uomo per ispezione interna, chiuso da coperchio apribile a 180°, diametro nominale non inferiore ai 450 mm.
- b) Tubazioni di collegamento adeguate alla portata della pompa resistenti alla corrosione, con riduttore di vibrazioni.

Il serbatoio dovrà essere dotato di:

- c) Tubazione di troppo pieno con bocca di scarico posizionata dietro l'asse posteriore del veicolo tanto al fine di evitare riduzioni sull'aderenza posteriore;
- d) Segnalatore di livello dell'acqua posto sul pannello di controllo;
- e) Sistema di adescamento automatico per apertura serbatoio al servizio della pompa;
- f) Sistema di svuotamento a gravità (scarico di fondo), munito di valvola per drenaggio. Il sistema di svuotamento e quello di alimentazione della pompa, dovranno pescare sul fondo a due quote diverse (più alta quella della pompa) in modo da evitare che i corpi solidi entrino nella pompa, ma vengano così indirizzati verso lo scarico di fondo;
- g) Regolatore di riempimento del serbatoio dell'acqua con gestione automatica durante l'uso della pompa, con possibilità di intervenire manualmente per raggiungere il riempimento massimo del serbatoio;
- h) Al fine di evitare possibili danni dovuti a riempimenti del serbatoio da sorgenti a pressione elevata (es: operazione di rifornimento del serbatoio da mandata di altro mezzo antincendio) il serbatoio dovrà essere progettato in modo da sopportare una pressione di mandata almeno fino a 12 bar senza l'interposizione di riduttori di pressione esterni a monte dell'ingresso DN 70;
- i) di TROPPO PIENO, pescante nella parte superiore del serbatoio, con frangiflutti realizzati in modo da minimizzare le perdite di acqua dovute agli scuotimenti della marcia e scarico dell'acqua realizzato dietro l'asse posteriore dell'autoveicolo;
- j) di COLLEGAMENTO SERBATOIO-POMPA (diametro minimo 100 mm) con giunto elastico antivibrante, valvola di intercettazione a comando pneumatico normalmente aperta o aperta automaticamente all'inserimento della presa di forza;
- k) di RIEMPIMENTO SERBATOIO DA IDRANTE STRADALE o altro veicolo antincendio, con due attacchi (in basso, uno a destra e uno a sinistra - sul lato posteriore del veicolo e non sulle fiancate) ciascuno completo di femmina UNI 70, valvola di non ritorno, filtro smontabile e pulibile e calotta cieca con catenella.



- l) di RIEMPIMENTO SERBATOIO DA POMPA, con diametro interno minimo 1½";
m) dovrà inoltre essere presente un RUBINETTO A SFERA da 3/4" per prelievo di acqua, posizionato nel vano pompa.

2.9 POMPA DI ASPIRAZIONE E MANDATA:

La pompa dovrà avere le seguenti prestazioni e caratteristiche costruttive e, altresì, dovrà essere dotata dei sotto elencati accessori:

- a) Posizione: dovrà essere collocata posteriormente nell'apposito vano;
b) Tipo: dovrà essere di tipo a centrifuga in corpo unico a doppio stadio, in grado di erogare in media ed alta pressione.
c) Materiale: le parti costituenti la pompa (corpo, giranti, albero) dovranno essere realizzate con materiali adeguati e di alta qualità resistenti alla corrosione ed alle acque torbide, con corpo e giranti in bronzo, tubazione di aspirazione DN 100;
d) Prestazioni in media pressione: dovrà essere non inferiore a 2.000 l/min. a 10 bar;
e) Prestazioni in alta pressione: portata nominale dovrà essere non inferiore a 350 l/min. a 40 bar;
f) Massima altezza di aspirazione: dovrà essere non inferiore a 7 m.;
g) Funzionamento: la pompa dovrà erogare acqua in media o ad alta pressione ovvero in media e alta pressione simultaneamente; in tal caso dovrà avere alla pressione di mandata di 0,8 MPa (8 bar) portata non inferiore a 1500 l/min e alla pressione di mandata di 3,2 MPa (32 bar) portata non inferiore a 250 l/min.
h) Innesto pompa: dovrà essere azionabile attraverso i comandi del PTO posizionati in cabina e nel vano pompa.
i) Azionamento pompa: il moto dovrà avvenire tramite presa di forza, albero cardanico e organi vari.
j) Adescamento: dovrà essere completamente automatico;
k) Commutatore: manuale media, media-alta pressione;
l) Sistema di controllo: dovrà essere automatico per sovratemperatura pompa con dispositivo di controllo e protezione per l'abbassamento della temperatura.
m) Sistema di aspirazione: dovrà essere da fonte esterna con entrata aspirante raccordata UNI 100 dotata di chiusura a farfalla e calotta cieca con catenella;
n) Regimi di rotazione: la regolazione giri motore dovrà avvenire in base all'impiego della pompa, utilizzando la gestione elettronica del motore, in modo che la pressione di lavoro prescelta manualmente venga regolata e mantenuta costante anche se diminuisce o aumenta il consumo di acqua;
o) Numero di giri: la presa di forza e gli organi di trasmissione dovranno lavorare entro la curva di potenza massima. Il tutto dovrà garantire che gli organi di trasmissione (presa di forza, albero cardanico ecc.) non vengano sollecitati eccessivamente di modo che, con un uso prolungato, non intervengano surriscaldamenti degli organi meccanici o dei liquidi di raffreddamento;
p) Il corredo di aspirazione dovrà essere composto da quattro tubi da almeno mt. 2 raccordati UNI 100 e valvola di fondo;
q) Il riempimento dovrà essere possibile sia dalla pompa antincendio che dall'idrante stradale.

2.10 MANDATE E TUBAZIONI

- a) Tubazioni e valvole: tutto l'impianto dovrà essere costruito con materiali ad elevata resistenza alla corrosione ed alle acque fangose. Dovrà essere concepito in maniera tale da permettere un intero lavaggio rapido e completo. La costruzione dell'impianto di riempimento ed erogazione, ad esclusione



di componentistica complessa, dovrà essere effettuata con particolari e tubazioni in acciaio inox. Le condotte di mandata o adduzione dovranno essere opportunamente identificate. Le saracinesche poste su tubazioni soggette a colpi d'ariete dovranno essere dotate di dispositivi che le salvaguardino dagli stessi;

- b) Uscite acqua Bocche di mandata in M.P.: dovranno essere almeno pari a n.2 (due) in media pressione UNI 45 con saracinesche, calotta cieca e catenella; una dovrà essere collocata nella parte posteriore sinistra e l'altra dovrà essere collocata nella parte posteriore destra del veicolo;
- c) Bocche di mandata in A.P.: dovranno essere complessivamente n.3 (tre), di cui n.2 unite stabilmente alle tubazioni avvolte sui naspi, con saracinesca di intercettazione a sfera e n.1 (uno) libera provvista di valvole e raccordi rapidi tipo Storz 1 ½ " per l'impiego di tubazioni flessibili antincendio A.P., con calotta cieca e catenella;
- d) Dovrà essere previsto, altresì, un rubinetto di drenaggio pompa.

2.11 NASPO E LANCIA

Il veicolo dovrà essere dotato di n° 2 naspi per alta pressione realizzati in materiale leggero ad alimentazione assiale, con avvolgimento del naspo tramite motore elettrico con possibilità di azionamento manuale in caso d'avaria, dotato di dispositivo guida tubo per un facile e corretto riavvolgimento, dovrà essere in tratto unico in gomma semi-rigida per alta pressione, di cui:

- a) n.1 del diametro 19/25, di lunghezza non inferiore a 60 mt, dovrà essere resistente al calore e con pressione di scoppio non inferiore a 120 bar, dotato di n.1 lancia con portata variabile (getto pieno e nebulizzato) con una pressione di esercizio non inferiore a 40 bar disponibile all'uscita della tubazione che consenta una distanza di getto pieno alla pistola di almeno 200 l/min di circa 25 metri; La tubazione dovrà essere collegata alla lancia erogatrice tramite un raccordo rapido STORZ, in modo da consentire di prolungare la tubazione con manichette ad alta pressione;
- b) n.1 del diametro 13/20, di lunghezza non inferiore a 80 mt, dovrà essere resistente al calore e con pressione di scoppio non inferiore a 80 bar, dotato di:
- c) n.1 lancia con portata variabile (getto pieno e nebulizzato) con una pressione non inferiore a 40 bar disponibile all'uscita della tubazione che consenta una distanza di getto pieno alla pistola di almeno 35 l/min di circa 18 metri; La tubazione dovrà essere collegata alla lancia erogatrice tramite un raccordo rapido STORZ, in modo da consentire di prolungare la tubazione con manichette ad alta pressione;

2.12 PANNELLO DI CONTROLLO

Nel vano pompa dovrà essere previsto un pannello di controllo e comando che consenta di gestire tutte le funzioni antincendio. Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, senza creare impedimenti e/o limitazioni nelle operazioni di normale utilizzo antincendio del veicolo. Il sistema utilizzato per la gestione dei veicoli antincendio dovrà consentire il controllo totale della funzionalità dell'allestimento dal vano pompa. Nel pannello di controllo, retroilluminato, dovranno essere presenti almeno le seguenti strumentazioni principali:

- vuoto manometro;
- manometro per media pressione;
- manometro per alta pressione;
- inserimento e disinserimento presa di forza;
- comando manuale acceleratore;



- conta ore di funzionamento pompa;
- comando manuale per inserimento alta pressione;
- conta giri pompa.

IN CASO DI AVARIA DEI SISTEMI ELETTRONICI E ELETTROMECCANICI DELL'ALLESTIMENTO, I SERVIZI ANTINCENDIO DESCRITTI NEI PARAGRAFI PRECEDENTI (2.8; 2.9; 2.10; 2.11; 2.12) DOVRANNO ESSERE COMUNQUE UTILIZZABILI MANUALMENTE (CIOÈ SENZA GLI AUTOMATISMI) AGENDO ESCLUSIVAMENTE SU LEVE, VOLANTINI O ALTRI COMANDI MECCANICI DI IMMEDIATO ACCESSO, SENZA NECESSITÀ DI USARE ATTREZZI O DI SMONTARE PARTI.

2.13 ACCESSORI OBBLIGATORI (ALLESTIMENTO)

Fornitura e montaggio del seguente materiale di caricamento:

- n.1 estintore a polvere ABC da 6 kg e relativo fermo e supporto;
- n.4 manichette in A.P di lunghezza 20 mt cadauno, complete di raccordo UNI 45;
- n.4 manichette in A.P di lunghezza 20 mt cadauno, complete di raccordo UNI 25;
- n.3 tubi di aspirazione D4 della lunghezza di mt 2 cadauno, completi di raccordo UNI 100, n.1 filtro con valvola di non ritorno;
- n.1 Kit di primo soccorso;
- n.1 cassetta porta attrezzi;
- n.2 lance 3 effetti tipo AWG, portata 150 lt/min, complete di raccordi UNI 45;
- n.1 martinetto di sollevamento del mezzo;
- n.1 ascia da sfondamento "Fire axe";
- n.1 piccone con manico da 1.5 Kg;
- n.1 motosega a scoppio, lunghezza di taglio 45 cm;
- n.1 lampada a LED antideflagranti EXML 808 o equivalente con batteria ricaricabile e caricabatteria.

2.14 APPARATI RADIO

Ricetrasmittitore sintetizzato veicolare estraibile con almeno 50 canali, potenza RF 10 W VHF alimentazione 12 Volt, dimensioni idonee per essere contenuto nell'alloggiamento vano autoradio del veicolo. Dispositivo codificatore e decodificatore di selettiva bidirezionale di messaggi anche di tipo alfanumerico in ricezione da centrali operative e di allarme ciclico entrocontenuto a 5 toni CCIR con protocollo chiamato-chiamante; altoparlante esterno; codificatore di toni subaudio e attivazione ponti; microfono a mano; antenna 5/8 d'onda; invio automatico del proprio codice alla pressione del PTT; tastiera e display retroilluminati; canalizzazione 12,5 KHz; banda di frequenza 160-174 MHz; mascheramento di fonìa, completo di antenna, cavo alimentazione collegato direttamente all'accumulatore, supporto porta microfono, fissaggio plancia porta radio.

L'apparato radio dovrà essere garantito secondo le norme vigenti e deve poter funzionare a chiave di accensione disinserita.

Gli apparati devono essere interamente compatibili con quelli attualmente in esercizio.

Gli apparati radio, in sede di gara, devono risultare in regola con le norme di omologazione e conformi alle normative vigenti in materia.



La ditta aggiudicataria dovrà fornire unitamente agli apparati, il relativo libretto d'istruzione e monografia in lingua italiana.

Devono essere consegnati altresì tutti i dischetti relativi alla programmazione da PC dei parametri di tutti gli apparati veicolari, in originale e quelli contenenti tutti i programmi completi di gestione da computer e manuale d'uso degli stessi.

Un comando di deviazione in cabina di guida, fornito dalla Ditta, servirà per il rinvio del segnale audio dalla cabina al vano pompa dove sarà installato un altoparlante.

ART. 5

(PARAMETRI DI VALUTAZIONE)

DISPOSIZIONI GENERALI

5.1 AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata all'Impresa che avrà presentato, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori previsti dalle specifiche di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato.

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà ottenuto dalla somma dei punti relativi ai vari elementi di valutazione (prezzo, componente tecnica, tempi di consegna, assistenza post vendita).

Il calcolo del punteggio di ogni singolo elemento è fissato alla seconda cifra decimale, arrotondata per difetto o per eccesso, tenendo conto della terza cifra decimale (da 0 a 4 o da 5 a 9).

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In sede di valutazione:

- verranno utilizzati soltanto i dati certi: (a puro titolo di esempio: ad un volume del serbatoio idrico dichiarato maggiore di 4.000 litri, senza l'indicazione del valore esatto, verrà attribuito il punteggio spettante in relazione alla capacità 4.000 litri);
- in caso di incongruenze nei dati forniti, nei calcoli sarà utilizzato il valore che darà luogo al punteggio più basso;
- alla ditta che ometta del tutto i dati di cui trattasi, non consentendo quindi alla Commissione di rilevarli, verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero) per la specifica voce mancante.

Il punteggio massimo associato a ciascun elemento oggetto di valutazione è quello sotto indicato e sarà attribuito secondo i criteri descritti nel seguito e richiamati nella tabella di cui al successivo punto 5.3.

1)	PREZZO	Punti 25
2)	CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI	PUNTI 51
3)	TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA	PUNTI 10
4)	ASSISTENZA POST VENDITA	<u>PUNTI 14</u>

TIMBRO E SIGLA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA _____

LOTTO 2



TOTALE..... PUNTI 100

5.2 PROCEDURA RELATIVA AL CALCOLO DI OGNI SINGOLO TERMINE DELLA SOMMATORIA

Per gli elementi di natura **quantitativa** (prezzo, termini di consegna, assistenza post vendita) la valutazione sarà effettuata utilizzando il **metodo non lineare** applicando la seguente formula:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove

V_i = è il coefficiente della prestazione dell'offerta i -esima rispetto all'elemento di valutazione (variabile tra zero ed uno)

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente

α = Coefficiente >0 .

Il Coefficiente α prescelto è posto pari a 0,5.

Elemento di valutazione: PREZZO

Peso attribuito (W) = 25 punti

Esempio: attribuzione del punteggio per un'offerta che propone il minor prezzo proposto, ossia **il maggior ribasso** (rispetto al prezzo a base di gara pari ad € 210.000,00).

DITTA	OFFERTA proposta V_i	RIBASSO dell'offerta i -esima R_i	MASSIMO RIBASSO tra tutte le offerte presentate R_{max}	$(R_i/R_{max})^{0,5}$	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE W	PUNTEGGIO ATTRIBUITO all'offerta i -esima
A	€ 185.000,00	€ 25.000,00	€ 32.000,00	0,88	25	22,00
B	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 32.000,00	0,00	25	0,000
C	€ 200.000,00	€ 10.000,00	€ 32.000,00	0,56	25	14,00
D	€ 178.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	1,00	25	25,00

Pertanto, nell'esempio sopra descritto, alla ditta "D" che ha proposto per l'elemento PREZZO il maggior ribasso R_{max} tra tutte le offerte presentate verrà assegnato il punteggio massimo previsto pari a 25 punti; di contro, all'offerta della ditta "B" che non ha proposto alcun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara verrà assegnato il punteggio 0; alle altre offerte verrà assegnato un punteggio intermedio risultante.

Elemento di valutazione: CARATTERISTICHE TECNICHE E DI ALLESTIMENTO

Peso attribuito (W) = 51 punti

TIMBRO E SIGLA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA _____

LOTTO 2



Per gli elementi di natura qualitativa (caratteristiche tecniche e di allestimento), per i quali viene premiato il valore più alto o più basso proposto, si adotteranno sub criteri di valutazione e, ad ognuno di essi, sarà associata l'attribuzione del relativo sub-punteggio. La valutazione sarà effettuata utilizzando il metodo quantitativo massimo (Quant. Max) applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio} = W \times (V_a / V_{\text{mig}})$$

Dove:

W = punteggio massimo attribuibile

V_a = Valore valutato (ossia l'incremento rispetto ad un minimo indicato o la riduzione rispetto ad un massimo indicato)

V_{mig} = Valore migliore, cioè il più alto valore valutato fra tutte le offerte.

Esempio: di attribuzione del punteggio per un'offerta migliorativa (in più o in meno) rispetto a quella base richiesta dal Capitolato;

Altezza massima di cabina e furgonatura compresi gli allestimenti e i dispositivi di segnalazione

punteggio disponibile per la proposta che prevede la **maggiore riduzione** rispetto al valore massimo di 3,40 metri richiesto: W = **3 punti**.

DITTA	OFFERTA proposta	Riduzione proposta dall'offerta iesima rispetto alla richiesta V_a	Migliore offerta (maggiore riduzione) tra tutte quelle presentate V_{mig}	V_a / V_{mig}	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE W	PUNTEGGIO ATTRIBUITO all'offerta iesima
A	3,20 mt.	0,20 mt.	0,40 mt.	0,50	3	1,50
B	3,10 mt.	0,30 mt.	0,40 mt.	0,75	3	2,25
C	3,00 mt.	0,40 mt.	0,40 mt.	1,00	3	3,00
D	3,40 mt.	0,0 mt.	0,40 mt.	0,00	3	0,00
E	3,15 mt.	0,25 mt.	0,40 mt.	0,63	3	1,89

Pertanto, nell'esempio sopra descritto, alla ditta "C" che ha proposto la maggiore riduzione dell'altezza massima di cabina e furgonatura compresi gli allestimenti e i dispositivi di segnalazione V_{mig} (0,40 mt.) tra tutte le offerte presentate verrà assegnato il punteggio massimo previsto pari a 3 punti; di contro, all'offerta della ditta "D" che non ha proposto alcun ribasso rispetto all'altezza massima posta a base di gara verrà assegnato il punteggio 0; alle altre offerte verrà assegnato il punteggio intermedio risultante.

Elemento di valutazione: PRESENZA O ASSENZA DI UN DISPOSITIVO (NO/SÌ)

Per gli elementi del tipo **no/sì**, ad esempio presenza (si) o assenza (no) di un dispositivo, si attribuiranno i punteggi esplicitamente indicati nel caso che ricorre.



Esempio: freno ausiliario sull'asse posteriore: punteggio disponibile per la proposta che prevede la presenza di tale dispositivo W= **2,5 punti**. Valutazione **no/sì** punteggio **0/2,5**.

- offerta che propone il freno ausiliario sull'asse posteriore = 2,5 punti
- offerta che non propone il il freno ausiliario sull'asse posteriore = 0 punti.

5.3 ELEMENTI VALUTATI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi verranno attribuiti secondo la seguente tabella; le voci sono espresse in forma sintetica; per i dettagli fare riferimento ai punti del presente Capitolato indicati a fianco di ciascuna voce.

Gli elementi di valutazione che verranno presi in considerazione e l'attribuzione dei relativi punteggi sono i seguenti:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	RIFERIMENTO	PUNTEGGIO MAX /100	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO	CRITERIO UTILIZZATO
1	PREZZO unitario per veicolo con caricamento previsto in fornitura, non superiore a quello posto a base di gara pari ad € 210.000,00 ;		25	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone il prezzo più basso	Non lineare (sul ribasso)
2	CARATTERISTICHE TECNICHE: sub- criteri di valutazione dell'offerta tecnica		(Max 51)	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone le migliori caratteristiche del mezzo	Quantitativo massimo
2.1	Caratteristiche tecniche dell'autotelaio - Sub - punteggio massimo attribuibile 34				CRITERIO UTILIZZATO
2.1.1	Potenza superiore a quella indicata di 160 Kw	<i>Art. 4 punto1.1 lettera c)</i>	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore potenza; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.2	Cilindrata superiore a quella indicata di 5.700 c.c.	<i>Art. 4 punto1.1 lettera d)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone una cilindrata maggiore; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.3	Vericello elettrico con portata superiore a Kg 3.500 con cavo in acciaio di lunghezza superiore a m 25	<i>Art. 4 punto1.14 lettera c)</i>	1	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone l'installazione di un verricello elettrico con portata superiore a quello indicato; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio	Quantitativo massimo



				risultante dall'applicazione della formula proposta.	
2.1.4	Altezza massima da terra in ordine di marcia su strada: inferiore < 3.400 mm esclusi i lampeggianti	Art. 4 punto1.8 lettera a)	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone un' altezza massima da terra in ordine di marcia su strada esclusi i lampeggianti inferiore a quello indicato; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.5	Lunghezza massima < a 7.000 mm., in ordine di marcia dal punto più estremo anteriore al punto più estremo posteriore	Art. 4 punto1.8 lettera b)	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone una lunghezza massima del veicolo in ordine di marcia, dal punto più estremo anteriore al punto più estremo posteriore, inferiore a quello indicato; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dalla applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.6	Larghezza massima < a 2.550 mm. ad esclusione delle parti amovibili (specchietti e luci di ingombro)	Art. 4 punto1.8 lettera c)	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone una larghezza massima del veicolo, ad esclusione delle parti amovibili (specchietti e luci di ingombro), inferiore a quella indicato; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.7	Altezza minima da terra sotto gli assi, maggiore di 300 mm. (tali valori si intendono realizzati con veicolo completo di allestimento)	Art. 4 punto1.8 lettera d)	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore altezza da terra sotto gli assi, rispetto a quella minima indicata; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.8	Altezza minima da terra tra gli assi, maggiore di 400 mm. (tali valori si intendono realizzati con veicolo completo di allestimento)	Art. 4 punto1.8 lettera e)	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore altezza da terra tra gli assi, rispetto a quella minima indicata; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula	Quantitativo massimo



				proposta.	
2.1.9	Diametro di volta tra muri < a 14,50 mt.	<i>Art. 4 punto1.8 lettera f)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la minore diametro di volta tra muri rispetto a quello indicato; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dalla applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.10	Angolo di attacco > di 35°	<i>Art. 4 punto1.8 lettera g)</i>	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone un angolo di attacco maggiore rispetto al valore minimo richiesto; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dalla applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.11	Angolo di uscita > di 35°	<i>Art. 4 punto1.8 lettera h)</i>	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone un angolo di uscita maggiore rispetto al valore minimo richiesto; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dalla applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.12	Angolo di ribaltamento statico $\delta > 30^\circ$	<i>Art. 4 punto1.8 lettera i)</i>	3	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone un angolo di ribaltamento statico δ maggiore; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.13	Efficienza frenante del freno di servizio alla massa complessiva > 60 %	<i>Art. 4 punto1.11 lettera e)</i>	2,5	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone l'efficienza frenante del freno di servizio alla massa complessiva maggiore rispetto al valore minimo richiesto; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.1.14	Efficienza frenante del freno di soccorso alla massa complessiva > 28 %	<i>Art. 4 punto1.11 lettera f)</i>	1,5	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone l'efficienza frenante del freno di soccorso alla massa complessiva	Quantitativo massimo



				maggiore rispetto al valore minimo richiesto; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	
2.2	Allestimenti antincendio - Sub -punteggio massimo attribuibile 10				CRITERIO UTILIZZATO
2.2.1	Portata utile del serbatoio idrico maggiore del minimo richiesto	<i>Art. 4 punto 2.8</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore portata utile del serbatoio; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.2.2	Prestazioni in media pressione: superiori a 2.000 l/min. a 10 bar	<i>Art. 4 punto 2.9 lettera d)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore prestazione; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.2.3	Prestazioni in alta pressione: portata nominale superiore a 350 l/min. a 40 bar	<i>Art. 4 punto 2.9 lettera e)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone la maggiore prestazione; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.2.4	Naspi del diametro 19/25 di lunghezza superiore a mt.40	<i>Art. 4 punto 2.11 lettera a)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone una lunghezza del naspo maggiore di 40 mt.; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.2.5	Naspi del diametro 13/20 di lunghezza superiore a mt.80	<i>Art. 4 punto 2.11 lettera b)</i>	2	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone una lunghezza del naspo maggiore di 80 mt.; alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della formula proposta.	Quantitativo massimo
2.3	Caratteristiche aggiuntive - punteggio massimo attribuibile 7				CRITERIO UTILIZZATO



2.3.1	Freno ausiliario sull'asse anteriore		2,5	Il punteggio sarà assegnato all'offerta che propone il freno ausiliario sull'asse anteriore; alle offerte che invece non propongono tale sistema sarà attribuito il punteggio 0 (zero)	SI/NO
2.3.2	RETARDER idraulico o elettromagnetico per limitare l'uso dei freni		3,5	Il punteggio sarà assegnato all'offerta che propone il RETARDER idraulico o elettromagnetico per limitare l'uso dei freni; alle offerte che invece non propongono tale sistema sarà attribuito il punteggio 0 (zero)	SI/NO
2.3.3	Sistema di assistenza alla partenza in salita.		1	Il punteggio sarà assegnato all'offerta che propone il sistema di assistenza alla partenza in salita; alle offerte che invece non propongono tale sistema sarà attribuito il punteggio 0 (zero)	SI/NO
3	Termini di consegna della fornitura - punteggio massimo attribuibile 10				CRITERIO UTILIZZATO
3.1	TERMINI DI CONSEGNA 150 giorni solari consecutivi a decorrere dalla verifica di conformità dell'unità prototipo di cui all'Art. 12	Art. 11	10	La valutazione massima sarà assegnata all'offerta che propone il tempo minore per il completamento e la consegna della fornitura	Non lineare (sul ribasso)
4	Assistenza post vendita - punteggio massimo attribuibile 14				CRITERIO UTILIZZATO
4.1	Periodo di garanzia superiore ai previsti mesi 36 (trentasei)	Art.7 cpv 2,	9	Sarà attribuito il punteggio massimo al maggior incremento del periodo di assistenza rispetto al valore minimo richiesto di 3 anni.	Quantitativo massimo
4.2	Costituzione di ulteriori centri di assistenza autorizzati oltre i tre richiesti	Art.7 cpv 9	5	Sarà attribuito il punteggio massimo al maggior numero di centri di assistenza provinciali rispetto ai 3 centri previsti.	Quantitativo massimo



Art. 6

(PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI)

Gli automezzi allestiti oggetto della fornitura devono rispondere al presente capitolato e a tutte le norme in materia, vigenti alla data della consegna.

Pertanto gli automezzi devono quindi essere corredati della prescritta documentazione dovuta per legge e per gli obblighi di seguito disposti con il presente capitolato.

In particolare dovranno rispondere:

- alle prescrizioni stabilite dal nuovo Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii. e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive integrazioni e modificazioni introdotte dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145;
- alle norme comunitarie sulle emissioni inquinanti in vigore alla data della consegna del veicolo ed in particolare a quelle riferite alla dizione **EURO VI d** o successive;
- a tutte le norme nazionali e comunitarie in materia di automezzi adibiti ad attività particolari vigenti all'atto della consegna;
- alle vigenti norme in materia di contenimento delle emissioni sonore da parte dei veicoli a motore diesel di cui ai D.M. che hanno recepito le Direttive CEE 81/424 e 89/491;
- alle vigenti norme in materia di sicurezza ed in particolare alla Direttiva macchine di cui al DPR 459 del 24/7/1996 e ss.mm.ii.;
- al Decreto Ministeriale 27 dicembre 2004 e ss.mm.ii., relativo all'installazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti;
- il peso totale a terra dichiarato in omologazione dalla casa costruttrice del veicolo non dovrà essere superiore a 7,5 t;
- Gli automezzi dovranno essere immatricolati a cura spese della ditta appaltatrice.

La Ditta aggiudicataria, fatto salvo quanto diversamente specificato di seguito, si impegna perciò ad ottenere a propria cura e spese tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo del veicolo nella configurazione richiesta, entro i termini di consegna.

Art. 7

(GARANZIE E MANUTENZIONI)

La Ditta aggiudicataria garantirà gli automezzi forniti da ogni difetto e/o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo od improprio, da inidonea conservazione o forza maggiore.

Il veicolo sarà garantito per un periodo di almeno **mesi 36 (trentasei)** a partire dalla data di presa in carico da parte del Comando Corpo Forestale.

Le garanzie offerte saranno complessive per l'intero veicolo allestito ed articolate in:

- autotelaio di base: motore, trasmissione e organi accessori (generale), presa di forza, verniciatura e, per la corrosione passante per almeno 12 anni .



- allestimento antincendio: impianto idraulico completo (pompa, tubazioni, etc.), organi meccanici vari e linea di trasmissione potenza, impianti elettrici, dispositivi di comando e sicurezza, fissaggi delle strutture e allestimento completo, verniciatura, trattamenti superficiali e corrosione.

Indipendentemente dalle garanzie offerte:

- fissaggi tra autotelaio, controtelaio e struttura di allestimento (furgonatura) dovranno essere garantiti per un periodo non inferiore a mesi 60 (sessanta);
- le sigillature della furgonatura dovranno essere realizzate con materiali di elevata qualità, elasticità, aspetto estetico, sicurezza, e dovranno essere garantite per un periodo non inferiore a mesi 60 (sessanta).

La garanzia comprenderà i materiali (esclusi quelli di consumo) la manodopera ed i relativi interventi che verranno prestati in uno dei “*centri di assistenza*” specifico (autotelaio o allestimento), individuati in sede di offerta., più prossimo a quello in cui il veicolo si trova, o tramite officina mobile.

Per l’intero periodo di garanzia, qualora i lavori richiesti prevedano l’intervento tecnico presso altra sede, il veicolo sarà trasferito a cura e spese della Ditta aggiudicataria tramite carro attrezzi.

La Ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese (escluso il costo dei materiali di consumo), ad effettuare tutti i normali interventi di manutenzione e controllo previsti (tagliandi), per il veicolo, per l’allestimento e relativi accessori (serbatoio pompa, verricello, ecc..), comunque non in misura inferiore di un tagliando per anno di garanzia prestata, sia per l’autotelaio che per l’allestimento.

La rete deve essere costituita da almeno **n. 3 (tre) “centri di assistenza”** ricadenti in almeno tre Province del territorio isolano di cui una obbligatoriamente con sede nella provincia di Palermo.

I “*centri di assistenza*” saranno individuati all’atto dell’offerta e dovranno essere descritte distintamente in offerta, per il telaio di base utilizzato e per l’allestimento antincendio e comprenderanno tutti quei centri in grado di effettuare manutenzioni, riparazioni e reperimento di parti di ricambio e materiali di consumo, ciascuno per la parte di rispettiva competenza.

La descrizione comprenderà anche la ragione sociale, l’indirizzo completo e recapito telefonico di ciascun “*centro di assistenza*”.

Per i “*centri di assistenza*” relativi all’allestimento antincendio, dovrà essere prodotta una dichiarazione, rilasciata dal titolare del centro, attestante la propria capacità tecnica e la propria disponibilità all’effettuazione del servizio di assistenza.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà in sede di offerta, con opportuna dichiarazione, che per tutta la durata del periodo di garanzia, sostituirà ogni eventuale “*centro di assistenza*” che cessasse la collaborazione, con altro centro adeguato per capacità tecnica ed area geografica.

Per i “*centri di assistenza*” relativi all’autotelaio di base, dovrà essere fornita la documentazione originale del produttore dello stesso per l’assistenza in Italia; qualora le garanzie per la specifica fornitura risultassero estese rispetto a quanto normalmente previsto dal Costruttore dell’autotelaio, dovrà essere fornita una dichiarazione dello stesso che confermi le garanzie così come offerte.



La ditta aggiudicataria rimane comunque la sola responsabile e referente nei confronti del Comando Corpo Forestale per la garanzia totale di tutti i componenti del veicolo compresi telaio, allestimento, sub-componenti e sub-lavorazioni.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà in sede di offerta, con opportuna dichiarazione che l'organizzazione d'assistenza interverrà comunque per i guasti coperti da garanzia entro le 48 (quarantotto) ore dalla chiamata con centro di assistenza mobile senza ulteriori oneri aggiunti.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà in sede di offerta, con opportuna dichiarazione che ricovererà e custodirà i veicoli affidategli per la manutenzione fino alla riconsegna in locali propri (o dei quali disponga) senza alcun compenso. Durante tale periodo resteranno a carico della Ditta le spese per la custodia e l'assicurazione dei mezzi e del materiale di caricamento contro danni di qualsiasi genere, incendio e furto compresi.

Tutti i ricambi dovranno essere fornibili per almeno 10 anni decorrenti dall'accettazione della fornitura.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato, nella percentuale di legge, solo al termine della scadenza dell'ultimo periodo di manutenzione programmata ed a seguito di verifica che sarà effettuata a cura della Stazione Appaltante, dell'ottemperanza agli obblighi assunti dalla Ditta.

Art. 8

(VERIFICHE TECNICHE DI ACCERTAMENTO)

Le verifiche tecniche in corso di lavorazione che consisteranno nell'accertamento della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali, finalizzate altresì ad apportare piccole modifiche migliorative in corso d'opera, all'analisi, al monitoraggio dell'andamento della Commessa presso il Fornitore e alla gestione dei rapporti tra Committente e Fornitore, verranno effettuate da parte di una Commissione composta da tecnici del Comando Corpo Forestale, eventualmente affiancati da un esperto esterno con specifica e comprovata competenza nel settore, in qualità di soggetto tecnico rappresentante della Regione Siciliana - Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale.

Il compenso spettante all'esperto incaricato sarà a totale carico della ditta aggiudicataria e senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante.

La Commissione dovrà garantire l'avvenuta esecuzione delle verifiche e prove funzionali, nonché riportare all'Amministrazione i risultati delle succitate verifiche tecniche.

Ai fini delle suddette verifiche tecniche la Ditta dovrà consegnare al Comando Corpo Forestale il progetto costruttivo del mezzo-tipo, compresi tutti gli apparati e componenti, anche su supporto informatico, al fine di consentire la gestione di tutte le attività sia in fase di collaudo che in sede di manutenzione programmata e correttiva per la durata tecnica dei mezzi.

Tale documentazione dovrà essere presentata in tempo utile ai fini dell'attività di collaudo dei componenti e in ogni caso completata 1 mese prima della consegna ed accettazione del primo mezzo (prototipo).

Art. 9

(ACCETTAZIONE E COLLAUDI)



9.1 – Unità prototipo

Entro **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di esecutività del contratto, esclusi dal computo i giorni del mese di agosto, la Ditta aggiudicataria appronterà una **unità prototipo** dell'automezzo in fornitura completamente allestito e caricato con il materiale previsto nonché provvisto della relativa documentazione.

Qualora intervengano ritardi all'approntamento dell'unità prototipo rispetto al termine predetto, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità del **0,5 per 1000 (zero virgola cinque per mille)** per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo contrattuale della fornitura.

L'approntamento alla **verifica di conformità** della unità prototipo dovrà avvenire in Italia presso idonea struttura indicata dalla Ditta aggiudicataria e concordata con la stazione appaltante.

La verifica di conformità della unità prototipo sarà svolta da apposita Commissione individuata secondo la normativa vigente, nominata dal Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale, e potrà eseguire tutte le prove e verifiche che riterrà necessarie.

Per l'unità prototipo la prova su strada potrà essere integrata da prove su circuito attrezzato per le verifiche di stabilità dinamica del mezzo, di frenata e di conduzione in diverse condizioni di aderenza anche differenziata oltre a ogni altra prova di guida che la Commissione riterrà opportuna.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria:

- tutte le spese necessarie per i materiali, le attrezzature nonché le spese necessarie per le prove su circuito (inclusa la relativa copertura assicurativa) e per tutte le operazioni di cui al precedente paragrafo;
- eventuali spese per i danni al personale e alle cose che dovessero verificarsi nel corso delle prove per il cattivo funzionamento del mezzo, dei suoi sottosistemi o delle attrezzature o comunque per cause imputabili alla Ditta;
- tutte le spese per viaggio, vitto e alloggio per i componenti della Commissione, per il RUP e per il DEC escluso l'indennità di missione. In caso di nuove verifiche su un prototipo dichiarato rivedibile, tutte le spese di verifica, comprese quelle di viaggio, vitto, alloggio e le indennità di missione da corrispondere ai componenti della Commissione, al RUP e al DEC, saranno poste a carico della Ditta.

Qualora, in seguito alle prove si rendessero necessari rimbocchi, riparazioni o sostituzioni, saranno eseguiti dalla Ditta a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove, comprese quelle riguardanti la funzionalità dell'allestimento antincendi, dovrà essere reperito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di sostituire il predetto personale, in tutto o in parte, con proprio personale nel caso di prove su circuito.

Per lo svolgimento delle prove su viabilità pubblica i veicoli saranno muniti di targa "prova", assicurati a cura della Ditta e condotti da personale della stessa.

La Commissione avrà facoltà di:

- accettare l'unità prototipo e dare mandato alla Ditta di realizzare il completamento della fornitura;
- considerare rivedibile l'unità prototipo, facendo propri i rilevamenti mossi dalla suddetta Commissione, indicando il termine per lo svolgimento di nuove prove;



- respingere il prototipo a seguito di gravi ed insanabili mancanze (come ad esempio difetti inficianti la sicurezza) o non rispondenza al capitolato o all'offerta.

Gli automezzi allestiti, una volta completati, dovranno essere sottoposti a verifica di conformità ("collaudo di accettazione") presso lo stabilimento di produzione o di allestimento per accertare la completezza di ogni parte alle prescrizioni del presente capitolato.

La verifica di conformità consisterà nell'accertamento della rispondenza del mezzo allestito alle caratteristiche contrattuali ed in particolare:

- alla normativa vigente in termine di omologazione dei veicoli per la circolazione su strada, accettata dall'Amministrazione in contratto ed eventuali atti di variante;
- alla offerta presentata dalla Ditta ed accettata dall'Amministrazione ed alle sue eventuali varianti concordate;
- al presente Capitolato speciale d'appalto per quanto non definito in offerta.

9.2 – Fornitura completa

Per quanto riguarda gli esemplari successivi all'eventuale prototipo "*capo serie*" sarà verificata la conformità al tipo costituito dal prototipo stesso, salvo eventuali modifiche concordate in seguito all'uso operativo dello stesso.

Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire, (anche in fase di realizzazione), saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

- a) esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;
- b) rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso, controllo dell'altezza del baricentro dell'automezzo nei possibili assetti di marcia;
- c) prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario, nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima e di diametro di sterzata;
- d) prova di frenatura con veicolo a vuoto ed a pieno carico effettuata a varie velocità. Nel corso di detta verifica effettuata a velocità massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea originale;
- e) verifica delle prestazioni operative del complesso idrico del mezzo allestito;
- f) verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento;
- g) prova di funzionamento prolungato del complesso idrico alle prestazioni nominali di Capitolato della durata di almeno tre ore;
- h) prova di funzionamento prolungato del complesso idrico in regime vario, comprendente l'utilizzazione alternata di tutte le mandate e comprendente altresì periodi a massima prestazione della pompa della durata di almeno un'ora;
- i) prova idrica del serbatoio, da sottoporsi ad una sovra pressione di 3 kPa (30 cm c.d.a.) rispetto alla pressione atmosferica, senza che si verifichino trasudi e/o perdite;



- j) Prova delle attrezzature di caricamento, se e per quanto previste facenti parte della fornitura, mediante verifica delle caratteristiche e delle prestazioni rispetto alle caratteristiche contrattuali;
- k) saranno eseguite prove per verificare che, con trasmettitore radio in funzione, i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito funzionino in modo corretto ed inoltre che tali dispositivi non pregiudichino l'efficienza dell'apparato R.T.
- l) Si effettueranno prove pratiche di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme, etc), effettuando collegamenti con la stazione fissa più vicina. Le comunicazioni dovranno risultare chiaramente comprensibili.
- m) Le operazioni di collaudo citate nel precedente punto a) saranno estese a tutti gli automezzi approntati al collaudo.

Le operazioni citate nei punti da b) a j) saranno eseguite su un numero di campioni definito dalla commissione di collaudo che indicherà i rispettivi numeri di telaio dei mezzi.

La Commissione potrà svolgere in proprio le prove necessarie agli accertamenti richiesti, o richiederne lo svolgimento presso Laboratori di propria fiducia, o infine accettare certificazioni ed omologazioni da parte di Enti e Laboratori specializzati.

Tolleranze

Rispetto ai valori contrattuali saranno ammesse le tolleranze seguenti, ad integrazione di quelle stabilite dalla normativa vigente:

- prestazioni idrauliche: libera in aumento, non superiore al 5 % in diminuzione (come somma delle tolleranze percentuali su pressione e portata);
- capacità idrica del serbatoio: 5% in aumento ovvero 2,5% in diminuzione, fermo restando i limiti minimi e massimi previsti nel presente capitolato;
- tempo di aspirazione: libero in diminuzione, non superiore al 5% in aumento, restando fissata l'altezza geodetica di aspirazione;
- Masse a vuoto ed a pieno carico: 3% in aumento oppure diminuzione, fermo restando i limiti previsti dal costruttore dell'autotelaio per mezzi da allestire, nessuna tolleranza per la massa residua;
- prestazioni stradali: 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione; nessuna tolleranza in aumento rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura.

Non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limite di normativa per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito.

Non sono ammesse tolleranze in diminuzione per il dato di portata utile residua del veicolo allestito rispetto al dato richiesto nel presente Capitolato.

Altezza da terra del baricentro del veicolo allestito, in ordine di marcia, col caricamento fisso ed il serbatoio idrico pieno: nessuna tolleranza in aumento, libera in diminuzione.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria, tutte le spese necessarie per il collaudo, nonché le spese per eventuali danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o



dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta si obbliga ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire i predetti in tutto o in parte con personale del Comando Corpo Forestale.

Per lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento i veicoli saranno muniti di targa "prova" e assicurati a cura della Ditta.

Fermo restando la disciplina contrattuale per le relative fattispecie, la valutazione dei risultati delle prove di verifica tecnica sarà effettuata da parte dei tecnici secondo la classificazione e il numero dei difetti accertati sull'autoveicolo in esame che si qualificano come "soddisfacente" o "non soddisfacente".

Sarà applicato quanto di seguito riportato:

- Rilevandosi anche un solo difetto "CRITICO" la verifica sarà interrotta e l'esemplare in esame sarà "RIFIUTATO" pertanto non sottoposto al collaudo;
- rilevandosi un numero di difetti uguali o superiore a 2 l'esemplare in esame sarà "RESPINTO";

Gli esemplari eventualmente "RESPINTI" saranno revisionati dalla Ditta sotto il controllo dell'Amministrazione (verifica tecnica) e saranno ripresentati alla verifica con espressa indicazione che trattasi di materiale revisionato.

Un esemplare "REVISIONATO" che non dovesse superare la nuova verifica verrà "RIFIUTATO" e, pertanto, non sottoposto a collaudo.

Gli esemplari "ACCETTATI" che presentino difetti dovranno essere definitivamente, e a totale carico della ditta, riparati sotto il controllo dell'Amministrazione (verifica tecnica).

Classificazione difetti definiti "CRITICI":

I difetti "CRITICI" sono quelli che potrebbero essere causa di situazioni dannose e/o pericolose per il personale operante e che potrebbero compromettere le prestazioni, le caratteristiche specifiche del veicolo nonché la sicurezza degli addetti.

I Difetti maggiori sono quelli che possono:

- a) dar luogo ad un irregolare funzionamento della parte e/o determinare il mancato funzionamento;
- b) provocare, in caso di impiego prolungato, danni di notevole entità alla parte o dar luogo ad una sensibile riduzione della sua durata.

I difetti MINORI sono quelli che possono:

- a) non ridurre la possibilità di impiego di una parte e/o modificano il livello di qualità della parte;
- b) non incidono sensibilmente sulla sicurezza di funzionamento del complessivo che incorpora la parte.

Art. 10

(IMMATRICOLAZIONE E CERTIFICAZIONI)

I veicoli dovranno essere approvati alla libera circolazione su strada, come risultante da documentazione da fornire all'Amministrazione prima del collaudo e idonea a consentirne l'immediata immatricolazione civile (iscrizione in



un pubblico registro automobilistico) nella categoria di appartenenza (altri veicoli ad uso speciale, vedasi parte A, punto 5.8 dell'allegato II alla Direttiva 2007/46/CE del 5.9.2007).

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottenere la predetta approvazione, a propria cura e spese, entro i termini di approntamento al collaudo della fornitura.

Dovrà essere prodotta inoltre la seguente documentazione:

- Dichiarazione di conformità relativa all'autotelaio;
- Certificato d'origine relativo all'allestimento, rilasciato dalla ditta costruttrice;
- Certificato d'approvazione a seguito collaudo da parte del Centro Prove Autoveicoli della M.C.T.C. Competente;
- Dichiarazione di conformità relativa a tutte le norme in materia di sicurezza applicabili al veicolo ed alla componentistica, con specifico riferimento delle norme alle quali si riferisce la dichiarazione stessa;
- Documenti relativi alla conformità CE degli apparecchi in caricamento, dell'allestimento e di ogni singolo elemento stesso e certificato di conformità che attesti la corrispondenza dell'insieme alla direttiva macchine.

Art.11

(TERMINI DI CONSEGNA E PENALITÀ)

La consegna degli automezzi completa dovrà avvenire entro **150 (centocinquanta)** giorni solari consecutivi che decoreranno dalla verifica di conformità della unità prototipo (art. 9) e dal verbale di accettazione dello stesso; il termine va inteso come impegnativo.

Qualora intervengano ritardi di consegna, anche parziale, degli automezzi rispetto al termine predetto, salvo il caso di comprovata forza maggiore, sarà applicata **la penalità del 0,178 per 1000 (Zero virgola centosettantotto per mille) per ogni GIORNO di ritardo, calcolata sull'importo contrattuale della fornitura.**

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

Le penalità non possono essere revocate nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse vengano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del Responsabile del Procedimento.

Le imprese che intendono richiedere la revoca di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione dei contratti, debbono presentare istanza, redatta su carta da bollo, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 5 giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'impresa la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere revocate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

La penalità non potrà essere superiore a quella corrispondente ad un ritardo di 6 mesi.



Sono considerate cause di forza maggiore, qualora debitamente comunicate, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi, decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze delle imprese tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione.

Non giustificano lo spostamento dei termini, e pertanto non verranno prese in considerazione, comunicazioni o richieste di chiarimenti o proposte di eventuali varianti nell'esecuzione della fornitura da parte dell'Impresa. La data di consegna, anche ai fini dell'applicazione della penale, è quella determinata al presente articolo.

Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari ai collaudi tecnici e all'immatricolazione.

Qualora il ritardo di consegna superi i 60 giorni, e comunque nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni di cui al presente articolo, il committente si riserva il pieno diritto e senza formalità di sorta, di esercitare ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o della penalità, nonché di risolvere il contratto a maggiori spese del fornitore stesso.

Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento, comunque regolati prima dello svincolo della cauzione definitiva.

Art. 12

(MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA)

Gli automezzi antincendio, successivamente all'accettazione positiva di cui al successivo art. 12, perfettamente funzionanti, collaudati, completi e allestiti come previsto dagli artt. 4 – 6 – 7 del presente Capitolato devono essere consegnati presso il piazzale ove ha sede il Servizio 4 Antincendio Boschivo del Comando Corpo Forestale sita in Palermo Via Pietro Bonanno n.2.

La consegna dovrà essere formalizzata con una dichiarazione datata e sottoscritta congiuntamente da un rappresentante del fornitore e dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC); alla consegna dovrà essere presente un tecnico specializzato incaricato dalla Ditta fornitrice.

Contestualmente alla consegna dell'automezzo dovranno essere fornite n.2 (due) copie, in lingua italiana, della seguente documentazione:

- Manuale Uso e Manutenzione ordinaria dell'attrezzatura e dell'allestimento antincendio;
- Schemi dei circuiti idrici, elettrici e d'insieme;
- Disegni con codici ricambi dell'intero allestimento antincendio e della pompa;
- Libretto d'uso e Manutenzione dell'autotelaio.

Art. 13



(NORME DI SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA)

Gli automezzi con allestimento antincendio ed i suoi sottosistemi dovranno rispondere al D.P.R. 24/7/96 n°459 (Direttiva Macchine norme armonizzate – marzo 2019 -), ed avere quindi la marcatura “CE” di conformità, nonché alle norme sull’igiene e prevenzione infortuni vigenti all’approntamento al collaudo.

La Ditta provvederà agli adempimenti prescritti per la messa in servizio secondo le disposizioni vigenti al momento dell’approntamento al collaudo ed a quanto verrà stabilito in sede contrattuale.

Per quanto non espressamente indicato, gli automezzi con allestimento antincendio dovranno essere dotati di tutti i dispositivi concernenti la sicurezza, idonei a renderlo conforme alle prescrizioni stabilite dalla normativa italiana vigente in materia. Pertanto il materiale stesso deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.

Art. 14

(CORSI DI ISTRUZIONE)

L’azienda fornitrice dei mezzi allestiti dovrà garantire, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione appaltante e presso la sede indicata dal Comando Corpo Forestale nell’ambito della Regione Siciliana, l’effettuazione di un corso di istruzione, della durata non inferiore ai due giorni, con un numero massimo di 40 partecipanti, articolato in una fase teorica descrittiva del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull’uso e manutenzione dello stesso, nei contenuti di seguito indicativamente riportati:

- caratteristiche tecniche generali e manutenzione autotelaio;
- caratteristiche tecniche e manutenzione dell’allestimento, della pompa con relativi accessori e dell’attrezzatura antincendio installata;
- caratteristiche tecniche dell’impianto di trasmissione potenza ed attuatori idraulici;
- caratteristiche tecniche sistemi di comando e di sicurezza;
- controlli generali di funzionamento e manutenzione periodica;
- prove pratiche di utilizzo ed interventi principali;
- prove pratiche di utilizzo ed interventi principali in caso di black-out durante l’uso.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, garantire la fornitura del corso di formazione in questione su supporto informatico e in lingua italiana.

Art. 15

(PAGAMENTI)

L’acquisto degli automezzi di cui al presente Capitolato Speciale sarà effettuato con il finanziamento derivante dal Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Asse 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali - Azione Operativa 6 “Potenziamento della dotazione strumentale per il servizio di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”.

I pagamenti saranno pertanto disposti conformemente alle modalità stabilite per l’attuazione del suddetto Programma e al Cronoprogramma della fornitura approvato ed allegato al Contratto esecutivo, **cadenzati nel seguente modo:**



1. Pagamento anticipazione massima pari al 15 % dell'importo della fornitura da Contratto, su presentazione di apposita richiesta da parte della Ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 35 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.
2. Pagamento pari al 5 % del valore complessivo della fornitura a completamento dell'anticipazione già erogata, da erogare dopo esito positivo della verifica di conformità dell'unita prototipo .
3. Pagamenti intermedi (1° SAL e successivi come previsti dal Contratto) a rimborso della fornitura effettuata, previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la fornitura di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 15 % del valore complessivo della fornitura e, in totale, fino a un max dell'80 %, <u>al netto dell'anticipazione già erogata e delle eventuali penalità</u> .
4. Pagamento 1° SAL pari al 15 % del valore complessivo della fornitura da erogare al completamento di 1/4 della fornitura complessiva ;
5. Pagamento 2° SAL pari al 15 % del valore complessivo della fornitura da erogare al completamento dei 2/4 della fornitura complessiva ;
6. Pagamento 3° SAL pari al 15 % del valore complessivo della fornitura da erogare al completamento dei 3/4 dell'intera fornitura .
7. Pagamento 4° SAL pari al 15 % del valore complessivo della fornitura da erogare al totale completamento dell'intera fornitura .
8. Saldo finale pari al 20% dell'importo della fornitura da Contratto a conclusione del collaudo finale e all'accettazione dei veicoli , previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione di cui alla legge n. 190/2010 e dovrà inoltre specificare i propri costi del lavoro e i propri costi della sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3 delle L. 136/2010, deve mantenere una gestione finanziaria separata e, ai fini del pagamento, deve comunicare per iscritto il numero del c/c bancario dedicato e il codice IBAN.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato mediante l'emissione di Mandati di pagamento, qualora non vi siano contestazioni o pendenze.

La stazione appaltante, entro sessanta giorni dall'avvenuta consegna degli automezzi, provvederà al pagamento, solo dopo l'emissione della regolare fattura elettronica sulla quale devono risultare tutti gli elementi idonei ad individuare la fornitura.

La documentazione giustificativa della spesa (FATTURA) dovrà essere "annullata" con la seguente dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziario a valere sul Programma di Azione e Coesione della Sicilia - Programma Operativo Complementare 2014/2020 – ammesso per l'importo di euro_____".

Per effettuare i pagamenti deve essere acquisita la dichiarazione del DEC e del RUP dell'avvenuta consegna nei termini contrattuali o dell'applicazione di eventuale penale e della conformità della fornitura.



La stazione appaltante procede al pagamento del corrispettivo solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Qualora la stazione appaltante accerti il mancato o parziale adempimento nella corresponsione delle retribuzioni, nonché nell'effettuazione e nel versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ogni liquidazione rimane sospesa per l'importo equivalente alle inadempienze accertate.

Se l'importo relativo alle inadempienze accertate non è quantificabile, la liquidazione rimane sospesa per l'intero importo, ovvero per l'importo complessivo autorizzato del Contratto di subappalto nel caso in cui il mancato o parziale adempimento sia riferito al subappaltatore senza applicazione di interessi per ritardato pagamento.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di fornitura indicate in sede di gara o eventualmente modificate in sede di stipulazione del contratto.

In caso di mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note alla Stazione Appaltante, quest'ultima sospenderà il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Ai fini del rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 48, del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii. e, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni delle percentuali di esecuzione dei lavori rispetto alle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie e non richiedono la stipula di apposito atto aggiuntivo al contratto.

La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Art. 16

(ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA FORNITRICE)

Saranno a carico della Ditta appaltatrice gli obblighi e gli oneri seguenti:

- 1) tutte le spese derivanti dall'osservanza del Capitolato;
- 2) le spese di registrazione del Contratto;
- 3) le spese inerenti ad eventuali richieste da parte dei collaudatori;

Per quanto non specificato nel presente Capitolato d'oneri si richiamano le norme di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii., della contabilità generale dello Stato, dalle altre norme relative alla disciplina degli appalti fornitura per la Pubblica Amministrazione in quanto applicabili, nonché dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.



Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente.

Art. 17

(GARANZIA DEFINITIVA ART. 103 DEL D.LGS N. 50/2016)

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità provvisorio. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Art. 18

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso l'Area 3- "*Gare e Contratti - Sicurezza sul lavoro - Informatica*" del Comando Corpo Forestale, per le finalità di gestione della gara d'appalto e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara d'appalto.

L'interessato gode dei diritti del sopra citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art.19

(DISPOSIZIONI DELLE CONTROVERSIE)

Per la definizione di eventuali controversie tra il Comando Corpo Forestale e la Ditta fornitrice, si procederà in ottemperanza al disposto del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. agli artt. 53 (Accesso agli atti e riservatezza), 204 (Ricorsi giurisdizionali), 206 (Accordo bonario per i servizi e le forniture), 207 (Collegio consultivo tecnico), 208 (Transazione) e 209 (Arbitrato).



Per ogni controversia derivante dalla presente procedura di gara e/o dall'esecuzione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 28 C.p.C., il foro elettivo competente è quello di Palermo, con l'esclusione di ogni altro foro alternativo

L'insorgere di una controversia non autorizza l'appaltatore ad interrompere l'esecuzione delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art. 20

(NORMA DI CHIUSURA)

La Ditta dichiara di aver preso visione e compreso tutte le prescrizioni del Capitolato Tecnico e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni forniti dalla Stazione Appaltante che riconosce ed accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato, comprese le clausole rientranti nell'art. 1341 c.c., senza necessità ulteriore di accettazione esplicita delle medesime.

PER INTEGRALE E INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE

_____, li _____
luogo *data*

Il Legale Rappresentante della Ditta
(*timbro e firma per esteso*)